

# Domande e risposte (FAQ) sulle misure di sostegno a progetti di ristrutturazione ai sensi della legge federale Covid-19 nel settore culturale

## Progetti di ristrutturazione

Versione del 31 marzo 2021

Domande	Risposte
In caso di collaborazione o fusione di due o più aziende culturali, deve presentare domanda solo una società oppure tutte le aziende coinvolte?	Le aziende coinvolte decideranno quale azienda avrà un ruolo di leader; anche tutte le altre aziende partecipanti compileranno però un modulo ciascuna, che sarà parte integrante della richiesta.
Sono possibili progetti di ristrutturazione a livello intercantonale (ovvero di organizzazioni con sede in diversi cantoni)? In caso affermativo, dove devono essere presentati?	Sono possibili progetti intercantionali. I partner decidono quale fra di loro avrà un ruolo di leader. Questo farà richiesta nel Cantone in cui ha la sua sede legale.
L'impresa culturale può anche cooperare con aziende che non sono attive nel settore culturale in maniera preponderante?	Sì. Gli aiuti finanziari sono tuttavia limitati alle spese dell'impresa avente diritto.
Anche le imprese culturali sovvenzionate hanno diritto a fare richiesta?	Sì, per quanto riguarda la forma giuridica valgono gli stessi requisiti che per gli indennizzi. Le società del settore pubblico non possono presentare domanda.
Quali sono le tempistiche da considerare per i progetti di ristrutturazione?	<ul style="list-style-type: none"><li>• I Cantoni possono fissare più scadenze che devono essere rispettate. La scadenza ultima per la presentazione delle domande è il 30 settembre 2021.</li><li>• Le decisioni sulle domande devono essere prese dai Cantoni entro il 31 dicembre 2021 al più tardi.</li><li>• I contributi alle imprese culturali vengono erogati in tranche in funzione dello stato di avanzamento del progetto e delle condizioni previste nell'impegno.</li><li>• I progetti di ristrutturazione devono essere completati entro il 31 ottobre 2022.</li><li>• Il pagamento finale all'azienda culturale sarà effettuato dopo il completamento del progetto e l'invio della relazione e dei conti finali, che dovranno essere presentati entro il 31 ottobre 2022 al più tardi.</li></ul>
Come si gestiranno i progetti non ancora completati il 31 ottobre 2022?	Possono essere supportati solo i progetti completati entro il 31 ottobre 2022. Ciò significa che i progetti devono organizzarsi in modo tale che la parte che viene sostenuta con una sovvenzione sia completata il 31 ottobre 2022.
Cosa succede se ci sono ritardi nell'attuazione del progetto di ristrutturazione ed esso non viene completato entro il 31 ottobre 2022?	In questo caso l'aiuto verrà erogato pro rata temporis solo per i lavori eseguiti fino al 31 ottobre 2022.

È importante in quale percentuale un'azienda viene sovvenzionata dalle casse pubbliche quando si determina un contributo a un progetto di ristrutturazione?	No. I fondi pubblici fin qui discussi hanno uno scopo diverso, in particolare riguardo il programma artistico/culturale per il pubblico.
Esiste una definizione di quanto un'azienda deve contribuire con prestazioni proprie a un progetto di ristrutturazione?	Ciò è derivabile dal contributo percentuale massimo del 80% di aiuto finanziario ad un progetto di ristrutturazione previsto dall'ordinanza: esso significa che sono richiesti prestazioni proprie del 20%. Queste possono essere costituite da quote del budget regolare, risorse umane, contributi di terzi (possono essere anche contributi del settore pubblico) e introiti.
L'aiuto può essere concesso a rate?	Sì. Nell'impegno il Cantone può stabilire quando, in quali quote e su quali basi sarà versato il contributo. È anche possibile stabilire solo un saldo e un pagamento finali.
Cosa succede se ci sono cambiamenti significativi nell'implementazione del progetto di ristrutturazione? Quali sono le conseguenze di grossi cambiamenti rispetto all'aiuto finanziario stabilito in precedenza?	Le aziende sono tenute a comunicare al Cantone ogni cambiamento significativo e i relativi effetti (in termini di contenuto, finanziamento e tempistiche) entro cinque giorni lavorativi. Spetta al Cantone stabilire se e quali effetti le modifiche avranno sull'aiuto finanziario. I criteri di contribuzione devono comunque essere soddisfatti e il Cantone deve garantire che tutti i candidati/beneficiari siano trattati allo stesso modo.
Cosa succede se l'implementazione del progetto di ristrutturazione si traduce in un superamento dei costi? È possibile richiedere un supplemento?	Il contributo per azienda culturale non può superare i 300 000 franchi. Se il contributo stanziato è inferiore a questa soglia, può essere richiesto un importo aggiuntivo per nuovi costi non previsti.
Possono essere sostenuti anche progetti infrastrutturali?	Sì. Secondo le spiegazioni fornite dal Consiglio federale i contributi "possono essere concessi anche per investimenti tecnici e infrastrutturali, purché siano legati a un progetto di cambiamento specifico (ad esempio nel caso di nuove infrastrutture per lo streaming o di un nuovo sistema di prenotazione dei biglietti)".
Un contributo di trasformazione preclude il supporto come caso di rigore?	Sì. I contributi a progetti di trasformazione sono trattati alla stregua delle indennità per perdita di guadagno. Coloro che ricevono un contributo di trasformazione saranno quindi eleggibili come casi di rigore solo per le perdite di reddito non relative al settore culturale.